

a lungo, sono apparse delle variazioni. In questa circostanza notammo che, mentre scriveva, il polso aumentava di frequenza: 86, 88, 85, 86, media: 86.25; — e la respirazione si faceva rumorosa, aritmica, ed anche interrotta da inspirazioni profondissime. Una volta Musolino spontaneamente, nello scrivere le sue generalità, disegnò colla penna un «fiore». Questo disegno del tutto infantile costò a lui molta fatica ed atten-



*fiore. Disegnato con
aggezza e in modo per darlo a voi G.
quasi professore; Musolino Giuseppe
Di Giuseppe G. Stefano Di Aspromonte
C. Gius. Dev. mo Gerardo, 1904.
25 Marzo, Lucca.*

Disegno e fac-simile di scrittura di Giuseppe Musolino.

Interpretazione: Fiore disegnato con maestria e gentilezza? per darlo a voi, signor professore, ecc.

zione; eppure, il medesimo fiore egli aveva disegnato in una lettera scritta dal carcere ad un suo amico e ce lo ha di poi rifatto alla stessa maniera. Sotto al disegno Musolino non ha mancato nell'un caso e nell'altro di apporre la parola: «fiore», come usavano i pittori primitivi. A domanda Musolino ci disse di non sapere disegnare affatto, e che non fece mai disegni. Il «fiore», che egli ripete sempre egualmente, lo vide, a suo dire, in una lettera che ricevè e da allora in poi si studiò di copiarlo.

Già abbiamo narrato come, per saggiare il senso muscolare,